

DELIBERAZIONE N. 3 DEL 25 FEBBRAIO 2016

OGGETTO: RICORSO IN APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO NUMERO CT 001610/2016, NOTIFICATO IN DATA 21 GENNAIO 2016, PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA, PREVIA ADOZIONE DI MISURA CAUTELARE, DELLA SENTENZA DEL TAR SARDEGNA N.938/2015_ – PROPOSTA DI RESISTENZA IN GIUDIZIO E RICHIESTA DI PATROCINIO DELL'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO.

Il Consiglio di Amministrazione

- VISTO il R.D. 30 ottobre 1933, n.1611 avente ad oggetto *“Approvazione del T.U. delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”*;
- VISTO il R.D. 30 ottobre 1933, n.1612 avente ad oggetto *“Approvazione del Regolamento per la esecuzione del T.U. delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”*;
- VISTO il D.P.R. 19 maggio 1949, n.250 avente ad oggetto *“Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Sardegna”* e, nello specifico, l’art. 55;
- VISTA la legge 3 aprile 1979, n.103 avente ad oggetto *“Modifiche dell’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”*;
- VISTO il D.P.R. 19 giugno 1979, n.348 avente ad oggetto *“Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Sardegna in riferimento alla L. 22 luglio 1975, n.382 - Norme sull’ordinamento regionale e sulla organizzazione della pubblica amministrazione - e al D.P.R. 24 luglio 1977, n.616 – Attuazione della delega di cui all’art.1 della L.22 luglio 1975, n.382”*, ed in particolare l’art.73;
- VISTA la legge regionale 14 settembre 1987 n.37 *“Norme per l’attuazione del diritto allo studio nelle Università della Sardegna”*;
- VISTA la legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 *“Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”*;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001, recante *“Disposizioni per l’uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari”*;
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n.68 *“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio, in attuazione della delega prevista dall’art.5 della legge 30/12/2010 n.240”*, che ha abrogato la legge n.390/1991 ed ha previsto che, fino all’adozione dei decreti ministeriali previsti entro un anno dalla sua entrata in vigore, continui ad applicarsi il D.P.C.M. 09.04.2001;

- VISTA la deliberazione n.8 assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 19 giugno 2014, di approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione del bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio e posti alloggio per l'A.A.2014/15, che prevedono al punto 1.2.2 che: *"Non saranno presi in considerazione i crediti formativi relativi a: esami convalidati da una carriera precedente a seguito di rinuncia agli studi."*;
- VISTA la nota Prot. n.1133/GAB dell'8/07/2014, con la quale l'Assessore della Pubblica Istruzione della Regione Sardegna comunica che nulla osta alla immediata esecutività della suddetta deliberazione;
- VISTO il bando di concorso per l'attribuzione di Borse di studio e Posti alloggio per l'A.A.2014/15, approvato con determinazione del Direttore del Servizio Assistenziale e Culturale n.150/AC del 14 luglio 2014 in attuazione della suddetta deliberazione, ed in particolare l'art. 4, nel quale è stata trasfusa la succitata regola contenuta al punto 1.2.2. delle linee di indirizzo;
- PREMESSO che in data 14 ottobre 2014 è stato notificato all'ERSU di Cagliari il ricorso nanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna promosso nei confronti dell'Ente, della Regione Autonoma Sardegna e dell'Università degli Studi di Cagliari, dall'Unione degli Universitari e dagli studenti
- per l'annullamento, previa adozione di misura cautelare, della graduatoria e del presupposto art.4 del Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e posto alloggio per il corrente anno accademico;
- VISTA la deliberazione n.25, assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 28/10/2014, con la quale si è disposta la resistenza in giudizio avverso il suddetto ricorso e si è chiesto il patrocinio legale dell'Avvocatura dello Stato;
- ATTESO che in data 10/07/2015 il TAR Sardegna ha pronunciato la sentenza n.938/2015 con la quale ha respinto il suddetto ricorso;
- VISTO il ricorso in appello al Consiglio di Stato numero CT 001610/2016, notificato all'Ente in data 21 gennaio 2016, per l'annullamento e/o la riforma, previa adozione di misura cautelare, della sentenza del TAR Sardegna n.938/2015. presentato dall'Unione degli Universitari e dagli studenti
- CONDIVISA la proposta del Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 lett. d) della L.R. n.31/98, di resistenza in giudizio avvalendosi della rappresentanza e difesa dell'Avvocatura Generale dello Stato

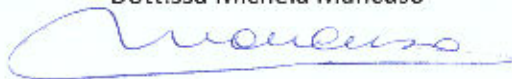
ACQUISITO il parere di legittimità, reso ai sensi dell'Articolo 5 della L.R. 15 maggio 1995, n. 14, dal
Direttore Generale

Delibera

a maggioranza (**astenuto Pitirra**), per la motivazione di cui in premessa:

- di resistere nel giudizio in appello numero CT 001610/2016 nanti il Consiglio di Stato, notificato in data 21 gennaio 2016, per l'annullamento e/o la riforma, previa adozione di misura cautelare, della sentenza del TAR Sardegna n.938/2015, presentato dall'Unione degli Universitari e dagli studenti **F.**, e di avvalersi della rappresentanza e difesa dell'Avvocatura Generale dello Stato.
- di dare mandato al Direttore Generale affinché disponga tutti gli atti e gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti della vigente normativa di cui alla L.R. 31/98 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Michela Mancuso



IL PRESIDENTE

Antonio Luca Funedda



**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA DEL 25 FEBBRAIO 2016**

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 25 febbraio 2016 concernente:
"RICORSO IN APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO NUMERO CT 001610/2016, NOTIFICATO IN DATA 21 GENNAIO 2016, PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA, PREVIA ADOZIONE DI MISURA CAUTELARE, DELLA SENTENZA DEL TAR SARDEGNA N.938/2015 – PROPOSTA DI RESISTENZA IN GIUDIZIO E RICHIESTA DI PATROCINIO DELL'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO.";

Visti tutti gli atti istruttori

ESPRIME

parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 15 maggio 1995, n. 14.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Michela Mancuso

